

FERMIAMO IL TERRORISMO DI STATO ISRAELIANO

Il 31 maggio in acque internazionali l'esercito israeliano ha aggredito con navi da guerra ed elicotteri la Freedom Flotilla, un insieme di imbarcazioni che trasportavano tonnellate di aiuti per la popolazione della Striscia di Gaza, sotto embargo da circa quattro anni.

Vi sarebbero almeno dieci morti (ma probabilmente sono di più) e vari feriti soprattutto sulla nave turca della Flotilla contro cui si sono accanite le truppe speciali israeliane.

L'aggressione è avvenuta in acque internazionali e contro attivisti pacifisti provenienti da tutto il mondo, il cui unico scopo dichiarato era quello di portare gli aiuti alla popolazione di Gaza.

Dopo le occupazioni e le violenze quotidiane nei territori occupati, dopo i bombardamenti con il fosforo bianco sulla popolazione di Gaza, Israele mostra ancora una volta la sua natura razzista, colonialista, criminale.

E come sempre ci sarà chi giustificherà Israele perchè "paese democratico" (chiedete agli arabi che ci vivono!) e perchè "sotto attacco" (dimenticando che si tratta di uno stato occupante). Ci sarà chi continuerà a pulirsi la coscienza parlando di "due popoli due stati" ignorando che da un parte c'è uno dei più potenti stati del mondo che occupa illegalmente le terre dei palestinesi e dall'altra una popolazione che resiste per il proprio futuro e per la propria identità.



Cantiere Sociale Camilo Cienfuegos, Rifondazione Comunista Campi Bisenzio, col. Pol. Scienze Politiche Firenze, Ass Amicizia Italopalestinese